

Prima lettura | **dagli Atti degli Apostoli** At 5, 27-33

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

Salmo 33: *Ascolta, Signore, il grido del povero. (Rit.)*



Benedirò il Signore in ogni tempo,/ sulla mia bocca sempre la sua lode./ Gustate e vedete com'è buono il Signore;/ beato l'uomo che in lui si rifugia. Rit.

Il volto del Signore contro i malfattori,/ per eliminarne dalla terra il ricordo./ Gridano i giusti e il Signore li ascolta,/ li libera da tutte le loro angosce. Rit.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,/ egli salva gli spiriti affranti / Molti sono i mali del giusto,/ ma da tutti lo libera il Signore. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.* **Alleluia.**

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni | Gv 3, 31-36

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.



LA NOTA BIBLICA

Nella testimonianza di Giovanni Battista le due frasi: «Chi viene dall'alto» e «chi viene dal cielo» sono parallele. Viene così espressa la superiorità del Figlio rispetto a Giovanni (e non solo!), la sua origine divina, la sua comunione con il Padre e quindi l'origine divina e la definitività della sua rivelazione, che va accolta con fede per avere la vita eterna: «Chi crede nel Figlio ha la vita eterna».